

Milano, 21 novembre 2017

# Arrivano i voucher per le PMI

## Fino a 10 mila euro in voucher per la digitalizzazione

### L'ammodernamento delle PMI

*Dal 30 gennaio al 9 febbraio 2018 sarà possibile per le micro, piccole e medie imprese di tutto il territorio nazionale richiedere i voucher per l'acquisto di hardware, software e servizi specialistici finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico.*

**Le domande potranno essere presentate**, esclusivamente tramite la procedura informatica che sarà resa disponibile, **a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018**. Tuttavia, già dal 15 gennaio 2018 sarà possibile accedere alla procedura informatica per precompilare la domanda. Per l'accesso è richiesto il possesso della Carta Nazionale dei Servizi e di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e registrata nel Registro delle imprese.

In particolare, si segnala che i voucher sono destinati alle PMI che:

- abbiano sede legale sul territorio nazionale e siano iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
- non abbiano ricevuto altri contributi pubblici per le stesse spese;
- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione o altre situazioni equivalenti secondo la normativa vigente.

A breve, pertanto, dopo oltre tre anni di attesa, le piccole e medie imprese potranno richiedere i voucher per la digitalizzazione previsti dal decreto decreto-legge n. 145 del 23 dicembre 2013 più noto come DL Destinazione Italia, che può contare su risorse per 100 milioni di euro.

Tali voucher, di importo massimo non superiore a 10mila euro, potranno essere concessi nella misura massima del 50% del totale delle **spese ammissibili**, che sono:

- per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza aziendale: le spese per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzate alla digitalizzazione dei processi aziendali;

- relativamente alla modernizzazione dell'organizzazione del lavoro: le spese per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica, con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti tecnologici e all'introduzione di forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- quanto allo sviluppo di soluzioni di e-commerce: le spese per l'acquisto di hardware, software, inclusi software specifici per la gestione delle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di commercio elettronico;
- relativamente alla connettività a banda larga e ultralarga: le spese di attivazione del servizio sostenute una tantum, con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo dei cavi, e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultralarga;
- nel caso del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare: le spese relative all'acquisto e all'attivazione di decoder e parabole;
- relativamente alla formazione qualificata nel campo ICT: le spese per la partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata, purché attinenti fabbisogni formativi strettamente correlati agli ambiti di attività elencati ai punti precedenti, rivolti al personale delle imprese beneficiarie (titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci, dipendenti) risultante dal Registro delle imprese o dal Libro unico del lavoro.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: [news@slsavvocati.com](mailto:news@slsavvocati.com)

*La presente newsletter è destinata a fornire solo informazioni di carattere generale. Non costituisce una consulenza legale e/o fiscale, né pretende di essere esaustiva, pertanto, non può essere invocata come tale.*